



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **235**

in data **17/11/2022**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **17 - diciassette** - del mese **novembre** alle ore **09:45** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PREVISIONE DELLA DESTINAZIONE DEI PROVENTI DI AMMENDE ED OBLAZIONI PER INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA AI SENSI DEGLI ARTT. 142 E 208 D.LGS. 285/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. ANNO 2023.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

Premesso:

- che l'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, stabilisce al comma 1, secondo periodo, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;
- che, ai sensi del comma 4 dell'art. 208, una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni deve essere destinata alle seguenti finalità:
 - a) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata (ovvero il 12,5% del totale), ad interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
 - b) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata (ovvero il 12,5% del totale), al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri corpi di polizia;
 - c) per la restante quota (ovvero il 25% del totale), ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti vulnerabili, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
- che, ai sensi del successivo comma 5, i Comuni determinano annualmente, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al punto precedente, ferma restando la facoltà dell'ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
- che ai sensi del comma 5-bis, la quota dei proventi delle sanzioni amministrative di cui alla lettera c) del comma 4 può essere anche destinata a:
 - 1. assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;

2. finanziamento di progetti di potenziamento di servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;
 3. finanziamenti di progetti di potenziamento di servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187;
 4. acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.
- che l'art. 142, comma 12-bis, del D. Lgs. n. 285/1992 stabilisce che i proventi derivanti dalle sanzioni per l'accertamento di violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, siano attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, e che tali disposizioni non si applicano alle strade in concessione;
 - che, ai sensi del successivo comma 12-ter, gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale;
 - che l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n° 495 e successive modifiche ed integrazioni - Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada – stabilisce che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada, con obbligo di rendicontazione delle somme introitate e delle spese effettuate;

Considerato:

- che con deliberazione di G.C. è stato approvato in data odierna lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025, che verrà presentato al Consiglio Comunale;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il PEG per l'esercizio 2023;
- che la parte entrata del bilancio di previsione prevede uno stanziamento iniziale di € **8.700.000,00** relativo al gettito presunto per sanzioni amministrative pecuniarie per

infrazioni alle norme del codice della strada, quantificato in base alle previsioni del Servizio Polizia Locale e Protezione Civile. Tale importo include i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, il cui gettito per l'anno 2023 è stato stimato in **2.200.000,00** euro;

- che il Comune di Reggio Emilia ha provveduto a quantificare nel bilancio finanziario le somme che si prevede verranno rimosse, nonché quelle di dubbia esigibilità per le quali è stato costituito, in osservanza dei principi contabili contenuti nelle disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 118/2011, apposito fondo crediti di dubbia esigibilità, la cui consistenza è stata quantificata a preventivo 2023 in **3.421.483,14** euro. Tale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata;
- che nello schema di bilancio per l'esercizio 2023 il Comune di Reggio Emilia ha quantificato le seguenti previsioni di spesa:

Missione/Programma	Titolo	Previsione di spesa 2022
03.01 – Polizia locale e amministrativa (incluse spese di personale della Polizia Municipale)	1	10.673.524,27
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali	1	12.562.094,09
11.01 – Sistema di protezione civile	1	44.000,00

- che, in particolare, nelle spese previste al Titolo 1, Missione/Programma 10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali), sono ricompresi i costi per l'illuminazione pubblica per € 6.816.836,18 e gli interessi di ammortamento del debito contratto per interventi di messa in sicurezza delle strade e delle piste ciclabili per € 891.900,00.

Accertato:

- che risulta necessario determinare la prevedibile entrata per sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni alle norme del codice della strada che saranno accertate dal Comune nell'anno 2023, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità, e determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208, comma 4 e dall'art. 142, comma 12-ter del codice della strada;
- che le entrate derivanti dalle sanzioni di cui all'art. 142 del codice della strada, ai fini della determinazione della quota da destinare ad interventi specifici, sono state decurtate della somma da destinare alla Provincia di Reggio Emilia, quantificata come da normativa e da specifico accordo sottoscritto con la stessa;

- che le quote dei proventi da destinare alle finalità di cui alla normativa richiamata ammontano pertanto, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità e della quota spettante alla Provincia (per le sole entrate art.142) ad euro :

889.106,23 euro (2.200.000,00 – 300.000,00 [Provincia] – 1.010.893,77): **da destinare alle finalità di cui all'art.142, co. 12.ter**

- **2.044.705,32 euro** (6.500.000,00 – 2.410.589,37)/2: **da destinare alle finalità di cui all'art.208 co. 4**

- che l'Amministrazione prevede di destinare:
- la somma di **889.106,23 euro**, per violazioni art. 142, ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, previsti al Titolo 1, Missione/Programma 10.05, Piano dei conti 1 03 02 09
- la somma di **2.044.705,32 euro**, per violazioni art. 208, al finanziamento, anche parziale, dei sotto elencati interventi di spesa che soddisfano i dettami di legge:

lett. a):

ad **interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente** (vincolo di destinazione minimo **€ 511.176,33**) previsti al Titolo 1, Missione/Programma 10.05, Piano dei conti 1 03 02 09 per spese attinenti la manutenzione ordinaria di strade, piazze, segnaletica e ponti;

lett. b):

al **potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale**, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale (vincolo di destinazione minimo **€ 511.176,33**) previsti alle seguenti voci di bilancio:

Titolo	Miss./Progr.	Piano dei conti	Descrizione della spesa
1	03.01	1 03 01 01/02	Acquisti/strumentazione per la P.M.
1	03.01	1 03 02 (liv. IV 04,13, 16, 99)	Servizi per la P.M. (gestione parco mezzi, rimozione e custodia veicoli, ecc.), altre spese per attività di controllo ed accertamento
1	01.08	1 03 02 05/99	Rete di videosorveglianza
1	11.01	1 03 02 99	Funzioni di protezione civile

lett. c):

ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU, interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12, mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis (nella misura di **€ 1.022.352,66**) previsti ai seguenti codici di bilancio:

Titolo	Miss./Progr.	Piano dei conti	Descrizione della spesa
1	03.01	1 01 01 01	Previdenza per la Polizia Municipale
1	06.02	1 03 02 99	Progetti sicurezza urbana
1	10.05	1 03 02 13	Servizi di vigilanza
1	10.02	1 03 02 15	Corrispettivo per servizio navette gratuite in centro storico
1	10.05	1 03 02 09	Manutenzione ordinaria strade e pertinenze (quota parte)

Considerato che la valutazione suddetta in merito alla destinazione e relative quantificazioni sono state concertate con il Comando della Polizia Locale;

Visto il vigente statuto comunale;

Considerato che il Comune di Reggio Emilia provvede annualmente a rendicontare la destinazione dei proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada, secondo le modalità di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Interno, del 30/12/2019 e che ha provveduto altresì ad inviare i dati relativi alle annualità pregresse, secondo il calendario previsto nella relativa Circolare esplicativa del Ministero dell'Interno;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti gli artt. 142 e 208 del D.Lgs. 285/92;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

Di approvare la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal codice della strada per l'esercizio 2023, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, alle finalità previste dalla normativa in materia, secondo la seguente suddivisione:

- **889.106,23 euro**, pari alla stima dei proventi di euro 2.200.000,00 (al netto della quota spettante alla Provincia di Reggio Emilia e del fondo crediti di dubbia esigibilità) derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità ex art.142 del codice della strada per l'anno 2023, ad interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, previsti al Titolo 1, Missione/Programma 10.05, Piano dei conti 1 03 02 09;
- **2.044.705,32 euro**, pari al 50% della previsione complessiva di euro 6.500.000,00 (al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità) derivanti da sanzioni per violazioni ex art.208 del codice della strada (esclusi i proventi di cui al punto precedente) nei termini di seguito riportati:
- **511.176,33 euro**, pari ad un quarto della quota citata, ad "interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente" previsti al Titolo 1, Missione/Programma 10.05, Piano dei conti 1 03 02 09 per spese attinenti la manutenzione ordinaria di strade, piazze, segnaletica e ponti;
- **511.176,33 euro**, pari ad un quarto della quota citata, ad interventi il potenziamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale, previsti alle seguenti voci di bilancio:

Titolo	Miss./Progr.	Piano dei conti	Descrizione della spesa
1	03.01	1 03 01 01/02	Acquisti/strumentazione per la P.M.
1	03.01	1 03 02 (liv. IV 04,13, 16, 99)	Servizi per la P.M. (gestione parco mezzi, rimozione e custodia veicoli, ecc.), altre spese per attività di controllo ed accertamento
1	01.08	1 03 02 05/99	Rete di videosorveglianza
1	11.01	1 03 02 99	Funzioni di protezione civile

- **1.022.352,66 euro**, pari alla quota restante, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGU, interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12, mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis, previsti alle seguenti voci di bilancio:

Titolo	Miss./Progr.	Piano dei conti	Descrizione della spesa
1	03.01	1 01 01 01	Previdenza per la Polizia Municipale
1	06.02	1 03 02 99	Progetti sicurezza urbana
1	10.05	1 03 02 13	Servizi di vigilanza
1	10.02	1 03 02 15	Corrispettivo per servizio navette gratuite in centro storico
1	10.05	1 03 02 09	Manutenzione ordinaria strade e pertinenze (quota parte)

2) di dare atto:

- che le eventuali maggiori entrate relative alle infrazioni previste all'art. 208 del codice della strada rispetto alla previsione di 6.500.000 euro saranno destinate, almeno per il 50%, a spese correnti o spese di investimento coerenti con le finalità di cui alla normativa citata nelle premesse;
- che le eventuali maggiori entrate relative alle infrazioni previste all'art. 142 del codice della strada rispetto alla previsione di 2.200.000 euro saranno destinate a spese correnti o spese di investimento coerenti con le finalità di cui alla normativa citata nelle premesse;
- che il presente atto sarà trasmesso agli enti competenti;
- che il presente atto è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

GANDELLINI Dr. Stefano